



RadioRogna consiglia di leggere ascoltando:  
Nino Rota, "8 ½ theme". 1963.

# Perché?

di Alessandro Zannoni

L'idea è stata dei *Ciardos*: chiedere un racconto agli autori che hanno partecipato ai vari raduni, accompagnare ogni racconto con canzoni scelte dai ragazzi di Radio Rogna e pubblicarli in un numero speciale di CRACK.

Mi è subito parsa la maniera migliore per festeggiare i primi dieci anni di "Leggere fa male". Merda, dieci anni... Di cosa parliamo, vi chiederete.

All'inizio, e parliamo del 2004, si chiamava "LericiNoir" ed era un festival specializzato in letteratura di genere che, nel 2010, si è trasformato in "Leggere fa male" e si svolgeva a Bocca di Magra: presentavo gente tipo Luigi Bernardi, Barbara Baraldi, Sacha Naspini, Rosario Palazzolo, Enrico Pandiani, Gigio Carrino. Il pubblico locale era inesistente, ma in compenso c'era un sacco di gente che veniva da fuori, tutti amici conosciuti su Facebook, tutti entusiasti del programma. Allora mi sono chiesto se era possibile organizzare un raduno senza pubblico e così ho trasformato "Leggere fa male" da festival canonico in un raduno di amici-lettori-scrittori-artisti in genere: ci incontriamo ogni primo fine settimana di luglio nella campagna di Sarzana e mettiamo in scena un festival vero e proprio, con presentazioni di libri, piccoli concerti, pièce teatrali e proiezioni di cortometraggi, con tornei di biliardino e gare di canto, tuffi in piscina e mangiate sociali, condivisione di camere in maniera assolutamente casuale e promiscua, a cui si sono aggiunte le dirette di Radio Rogna, la web-radio di Sarzana. "Leggere fa male" così è diventato un *antifestival*.

Non ha bisogno di sedie né palchi, di sponsor o di un Comune che conceda soldi e patrocinio, e soprattutto, non ha bisogno di pubblico, di quel cazzo di pubblico che si accalca solo per gli scrittori famosi o per ingozzarsi al rinfresco. Noi stessi siamo il pubblico, e veniamo da ogni parte d'Italia: Bari, Caserta, Napoli, Roma, Arezzo, Forlì, Follonica, Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Vicenza, Udine, Bergamo, Milano, Novara, Torino, Genova e mi spiace per quelli che di cui non ricordo la provenienza. GRAZIE RAGAZZI! GRAZIE DI TUTTO!

E ringrazio soprattutto gli amici che hanno partecipato a questo numero, rendendo onore a questo anniversario importante.

Ringrazio i *Ciardos* e l'amore che hanno portato nel gruppo. Ringrazio CRACK che ci ospita e dà lustro a questo gruppo di finti intellettuali che cerca di fare cultura nel peggiore dei modi, con l'augurio di poter leggere tutti i racconti, sabato 4 luglio, seduti a bordo piscina, con una birra in mano e una mascherina dall'altra.